

C.G.I.L.-F.P.

C.I.S.L.-F.P.S.  
VENEZIA

U.I.L.-F.P.L.

## A TUTTI I LAVORATORI

Lunedì 3 luglio u.s. si è svolta la trattativa tra l'Amministrazione Comunale di Venezia, la Cooperativa Elleuno Assistenza e le rappresentanze dei lavoratori sul nuovo progetto di lavoro per l'assistenza domiciliare e sulla definizione dell'accordo integrativo aziendale, sul pagamento degli arretrati ai lavoratori e sulla possibilità di optare tra il rimanere soci e divenire dipendenti per tutti quelli che operano nei Comuni di Venezia e di Cavallino-Treporti.

Nel corso della trattativa, a fronte delle spiegazioni fornite in tutte le riunioni di quartiere, della illustrazione dei cambiamenti intervenuti rispetto alle proposte formulate dai coordinatori (sugli interventi a prestazione e sugli utenti da considerarsi su base settimanale anziché giornaliera), delle garanzie sull'usufruzione di almeno 36 ore settimanali per lavoratore, sul periodo di sperimentazione del nuovo progetto che dovrà concludersi con una verifica da effettuarsi entro il 15 ottobre p.v., **tutte le delegazioni presenti (CGIL, CISL, UIL e FLAICA) concordemente** hanno dichiarato alle controparti la disponibilità a partire con la sperimentazione a decorrere da lunedì 10 luglio u.s.

Sul tema del contratto di lavoro l'Amministrazione Comunale ha presentato un progetto che prevedeva per i lavoratori la possibilità di accedere ad un corso di formazione per l'acquisizione del titolo di studio integrato O.T.A.A.-O.S.A., onde consentire:

- di migliorare la qualità dei servizi erogati;
- di ottenere, per i lavoratori, migliori riconoscimenti sul piano contrattuale e professionale;
- di avere, per ognuno, maggiori prospettive in caso di cambiamento lavorativo.

La Cooperativa ha presentato una ipotesi, che è stata **immediatamente respinta da tutte le delegazioni presenti (CGIL, CISL, UIL e FLAICA)**, di pagare il 25% dell'arretrato per i lavoratori dipendenti e il 12,5% dell'arretrato per i soci lavoratori, di pagare un aumento di L. 66.000.= mensili a decorrere dal 1° luglio 2000, un ulteriore aumento di L. 44.000.= mensili a decorrere dal 1° gennaio 2001 ed un scatto di anzianità, nel limite massimo di L. 36.000.= mensili, a decorrere dal 1° aprile 2002, onde pervenire solo a quella data a quanto sarebbe oggi previsto dal contratto Autonomie Locali.

La stessa Cooperativa dichiarava che, alla luce della nuova organizzazione del lavoro, era disponibile a pagare la mensilizzazione per tutti i lavoratori, con verifica trimestrale e a dare la possibilità di optare, a decorrere dal 1° gennaio 2001, tra la condizione di socio e lo status di dipendente.

**Le OO.SS., dopo una lunga suspensiva, unitariamente, hanno dichiarato che: le proposte dell'Amministrazione Comunale erano apprezzabili, era importante, anche se non sufficiente, l'apertura della Cooperativa sulla questione soci-lavoratori; veniva completamente respinta la restante parte della proposta assolutamente insufficiente ad avviare qualsiasi trattativa credibile.**

Nel corso della sospensiva chiesta dalle OO.SS., CGIL-CISL-UIL avevano proposto di effettuare una assemblea generale unitaria di tutti i lavoratori, nella quale, sulla base delle proposte emerse, decidere quali ulteriori posizioni ed iniziative assumere.

La proposta è stata nettamente respinta dalla FLAICA che ha invece chiesto di effettuare una assemblea dei propri iscritti, non decisionale, prima dell'effettuazione di quella generale.

**Rimaneva comunque evidente a tutti che le scelte dovevano essere da tutti condivise onde evitare, in questa delicata fase, di rompere la compattezza dei lavoratori e di fornire la possibilità alle controparti di giocare sulle diverse posizioni.**

PERCHE' LA FLAICA HA DECISO DI ASSUMERE E INVIARE ALLE CONTROPARTI UNA POSIZIONE DISTINTA?

PERCHE' LA FLAICA HA DECISO, AVVISANDO SOLO A FATTI COMPIUTI, DI CAMBIARE LE DECISIONI ASSUNTE UNITARIAMENTE?

PERCHE' LA FLAICA NON HA PENSATO AL DISORIENTAMENTO CHE SI SAREBBE INEVITABILMENTE CREATO TRA I LAVORATORI A FRONTE DI QUESTA ROTTURA?

PERCHE' LA FLAICA DOPO AVERE ASSUNTO TUTTE LE POSIZIONI DELLE ALTRE OO.SS. NELLA TRATTATIVA, SI SENTE IN DOVERE DI FORMALIZZARE UNA PROPOSTA CHE, NELLA BUONA SOSTANZA, ERA STATA DELINEATA DALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI?

A questo punto dobbiamo verificare due cose:

- se sia ancora credibile continuare un rapporto basato sui distinguo e sulle ambiguità;
- quali iniziative assumere per riprendere le trattative e portare a compimento il mandato ricevuto dai lavoratori.

Per verificare quanto successo e decidere le posizioni da assumere, abbiamo deciso di convocare una assemblea dei lavoratori (iscritti e simpatizzanti) per

**VENERDI' 14 LUGLIO 2000, dalle ore 17.00 alle ore 19.00  
presso la SALA GUIDO ROSSA della SEDE SINDACALE UNITARIA  
Via Ca'Marcello, 10 - MESTRE**

Mestre, 11 luglio 2000

SEGRETERIE TERRITORIALI E AZIENDALI CGIL-CISL-UIL